

Rapida guarigione del centrocampista e dell'ala per la Coppa UEFA (ore 20,30)

Capello e Bettega contro il Twente per guadagnare la finalissima

Ai bianconeri (sconfitti 1-3 all'andata) basterebbe vincere per 2-0 - Chi supera il turno troverà in finale il Borussia

Dalla nostra redazione

TORINO, 22. Agli olandesi le donne portano fortuna. Se le portano appresso sempre, anche in quelle circostanze in cui, per esempio, gli italiani le tengono lontane come fossero tanti demoni. A ricordarlo, in occasione della finalissima del «Campione», nel maggio del 1973, tra Juventus e Ajax, gli italiani arrivarono il sabato e furono impacchettati nella fortezza di Novi Sad per cinque giorni; Cruffi e compagni arrivarono invece il lunedì sera e all'indomani (24 ore prima della partita) erano nella piscina del «Marsilio» con moglie e fidanzati.

fortuna: il colosso non ribatte che allora è Bettega e Capello staranno sul prato sino ai 4 e 1... Anche Spitz Cohn ha i suoi dubbi: come Parola è uno a stamattina) e si chiamano Van Der Vail e deuring, ma parlando con i colleghi olandesi si ha netta questa impressione: per Van Der Vail si tratta di un recupero da infortunio, per Deuring se non guarisce non importa, c'è pronto il sostituto.

Morale: se van Der Vail non gioca lo sostituirà Arnold Muhren. Se mancherà il centrocampista...



● CAPELLO: rapida guarigione che coincide con quella di Bettega e sospiro di sollievo di Parola

Abbiamo parlato con Spitz Cohn, l'allenatore del Twente che domani affronta la Juve nel «retour-match» di Coppa UEFA (ore 20,30), per conoscere almeno la formazione, le condizioni dei due infortunati: il centrocampista Van Der Vail e del centravanti Jeuring, ma mister Cohn ha rinviiato il discorso sull'«undici» a dopo l'allenamento che è finito nel tardo pomeriggio al «Marsilio».

Invece di rispondere è lui a chiedere notizie sulla Juventus e domanda, smozzicando un mezzo francese che sa di tedesco: «Giocare sicurtà Bettega e Capello?», dopo tutti due forfait squadra nazionale».

Lo rassicuriamo, cioè lo rassicuriamo (si legge il suo disappunto) dicendo che giocheranno entrambi, almeno un tempo dopo le loro rapide guarigioni. Un tempo, si lascia scappare: fino ai due a zero, e Cohn ribatte al volo, senza far toccare terra alla palla: «Noi vogliamo segnare almeno un gol». Per

Troppo caos nella società rossoneria

Tra il Milan e la nazionale Allodi sceglie... l'azzurro?

Buticchi licenzia Vitali - Rivera forse convocherà una conferenza-stampa - Tifosi scontenti

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. - Il campionato stava concludendosi per il Milan in un mesto tran-tran, con l'unica ambizione, apparsa a volte solo presunzione, di presentare qualche giovanotto di belle speranze, quando Buticchi ha tentato il gran colpo: il premercato: Rivera in vendita. Il primo approccio è stato tentato con il Torino, proponendo il cambio con Sala, ma Pianelli ha replicato secco: «non sono un antiquario».

La palla è così rimbalzata e finita tra le mani di Frizzoli, il general manager arrivato con un contratto triennale (150 milioni). Lo scrocco di mesi addietro si è trasformato in una frattura. Ora Buticchi lo ha licenziato per certe sue iniziative, in particolare una sua proposta di licenziamento per modo di dire, ovviamente: il contratto non salta. Vitali potrebbe rimanere per altri due anni a stipendio immutato. Ma re-

sta in piedi il discorso con Allodi, ammalato da un'altra vecchia storia, la Nazionale. Allodi è stato ancora interpellato per diventare il gran capo degli azzurri, ma è perplesso, esita, lo preoccupa l'ambiente che va ad incontrare. D'altra parte, sul piano della «serenità», il Milan va anche peggio del clamoroso. Milan e Nazionale sono proposte allettanti (sul piano della gloria come su quello del quattrino) ma anche cariche di imprevisti.



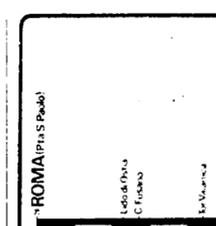
● L'U. C. Monsummese San Giacomo, una delle più forti squadre ciclistiche della Toscana, parteciperà al Liberazione con quattro corridori (da sinistra: Giuseppe MORI (3 vittorie nel 1975), Osvaldo CASTELLAN (una vittoria), Gianluigi ZANUEL e Urano GOFFETTI)

G. P. della Liberazione Trofeo UNIPOL Assicurazioni

ARRIVATI IERI I CICLISTI DELLA POLONIA Attese oggi altre squadre straniere

La società sportiva di Corviale ha iscritto 70 ciclamatori - Da piazza del Popolo a Porta S. Paolo la prima fase della gara, alla quale possono partecipare tutti

Sono arrivati ieri a Roma i ciclisti polacchi che parteciperanno al XXX Gran Premio della Liberazione, Trofeo Unipol Assicurazioni.



Il percorso altimetrico del G. P. di Liberazione

premi oltre che del quadro definitivo dei partecipanti. Alla conferenza stampa parteciperanno tutti i ciclisti stranieri invitati alla corsa.

avverrà alle ore 11,30, un orario stabilito onde evitare (per quanto è possibile) di trovare chiuso il passaggio a livello di Favona (situato al sessantaduesimo chilometro di corsa) dove un treno dovrebbe transitare verso le ore 12,48.

Tournée in Cina di atleti americani

Campionato all'archivio, Nazionale allo scoperto

Rugby: domenica Romania - Italia

Quando le tournées utili diventano inutili

Il campionato di rugby è finito, si volta pagina. Speriamo che il capitolo appena chiuso si tenga con le mille polemiche, i tanti screzi e i dissapori che hanno tentato (non riuscendo, per fortuna) di avvelenare il più bello campionato pallanuoto. Ma prima di passare alla pagina nuova - che riguarda la Nazionale e i rapporti internazionali - vogliamo ancora dire qualcosa sul Concorchia e sul suo meritato successo.

Il campionamento di rugby è finito, si volta pagina. Speriamo che il capitolo appena chiuso si tenga con le mille polemiche, i tanti screzi e i dissapori che hanno tentato (non riuscendo, per fortuna) di avvelenare il più bello campionato pallanuoto.

pravvissuti solo Marco Bolestan e Umberto Cossara che torneranno sulle rive della Dambovita con speranze e convinzioni ben più concrete di quelle di allora.

Il campionamento di rugby è finito, si volta pagina. Speriamo che il capitolo appena chiuso si tenga con le mille polemiche, i tanti screzi e i dissapori che hanno tentato (non riuscendo, per fortuna) di avvelenare il più bello campionato pallanuoto.

La Juventus rifiuta la TV

TORINO, 22. Juventus-Twente non sarà trasmessa in televisione: la società bianconera ha infatti reso noto che «è considerato l'andamento della previsione, non si può tenere alla richiesta della TV di trasmettere la partita su tutto il territorio nazionale».

Remo Musumeci

IL CAMPIONE DI PUGILATO dei pesi medi del nord-America, Tony Licata, ha battuto ai punti con decisione unanime l'argentino Ramon Mendez, conquistando così il diritto a misurarsi con il campione del mondo della categoria - titolo in palio - l'argentino Carlos Monzon. La vittoria conferisce a Licata nella sua carriera da professionista, registrata il mese scorso in Italia, a Milano, ad opera dello stesso Mendez.

NELLA PRIMA GIORNATA del torneo di tennis di Stoccolma volevole per il gruppo verde del campionato mondiale WCT, gli italiani Adriano Panatta e Paolo Bertolucci sono stati sconfitti nel singolare rispettivamente dallo svedese Jan Zabrudsky per 7/6 6/7 6/4 e dal neozelandese Onny Parun per 6/3 6/1. L'altro italiano Antonio Zugarelli ha superato il primo turno battendo lo jugoslavo Nicola Piliic per 6/3 3/6 6/6.

PROBABILI FORMAZIONI

JUVENUS: Zoff; Gentile, Cuccureddu; Capello, Morini, Sarnesi; Altafani, Causio, Anastasi; Viola; Bettega.

La Juventus rifiuta la TV

Non hai visto Milano se non sei stato sui laghi. La Lombardia è da vedere.